

**RELAZIONE SINTETICA DEL PRESIDIO DI QUALITÀ'
AL TERMINE DEL MANDATO BIENNALE 2016-'18
(Ottobre 2018)**

Azioni promosse e interventi realizzati

Per tutto il biennio successivo alla visita di accreditamento periodico dell'Università (che si è svolta nel mese di ottobre 2016) il Presidio di Qualità ha lavorato alla revisione, alla messa a punto e al perfezionamento di una serie di meccanismi e procedure del sistema di AQ di Ateneo al duplice fine di:

1. rispondere ad alcune raccomandazioni e indicazioni di miglioramento formulate dalla CEV che ha visitato l'Ateneo e riportate nel rapporto di accreditamento periodico ANVUR;
2. dar luogo ai necessari adeguamenti collegati all'entrata in vigore del nuovo modello AVA "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento" (c.d. AVA 2.0).

Questi due eventi hanno dettato l'agenda delle attività del Presidio per tutto il 2017 e per buona parte del 2018, con il coinvolgimento e il contributo fondamentale dei principali organi e soggetti coinvolti nei processi di AQ interni (nelle diverse componenti facenti capo a docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti), chiamati poi ad applicare in concreto le procedure e gli strumenti rinnovati o introdotti ex-novo.

Gli interventi più rilevanti promossi o sollecitati dal Presidio e posti in essere dall'Ateneo, con il sostegno e l'avallo dei suoi organi di governo, sono di seguito riepilogati:

- **Modifica di specifiche sezioni del Quadro A della scheda SUA-CdS di alcuni Corsi di Studio:** l'azione è stata sviluppata traendo spunto da una raccomandazione assegnata in sede di accreditamento al corso triennale CLEAM e riguardante l'esigenza di descrivere in modo più specifico le funzioni e le competenze previste per i profili professionali identificati. Per rispondere a questa segnalazione, con il supporto degli uffici Pianificazione Didattica e Valutazione e la supervisione del Presidio il Direttore del CdS ha provveduto a rivedere l'intero Quadro di riferimento della scheda SUA (A2), riformulando in modo più puntuale e preciso la sezione «Funzione in un contesto di lavoro», descrivendo in maniera dettagliata le «Competenze associate alla funzione» e ridefinendo l'elenco delle «Professioni Istat» di riferimento e gli «Sbocchi occupazionali» previsti (così da rispondere all'indicazione di eliminare l'eccesso di eterogeneità presente). L'approccio descrittivo utilizzato per l'aggiornamento di queste sezioni, ritenuto valido in quanto in grado di fornire informazioni più chiare, esaustive ed intelleggibili da parte di qualunque interlocutore, è stato preso a riferimento per adeguare, in modo analogo, anche il corrispondente Quadro della SUA di altri due CdS triennali (CLEACC e BIG). Tutte le proposte di variazione delle schede SUA relative ai tre CdS indicati hanno ricevuto il parere favorevole del CUN e sono state rese definitive nell'edizione 2018-'19.
- **Ridefinizione dei compiti e della composizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS):** al fine di risolvere alcune criticità riguardanti l'assetto e l'azione delle CPDS, rilevate in fase di accreditamento (quali la mancanza di un'effettiva rappresentatività di tutti i CdS all'interno delle CPDS, il ruolo giudicato non molto incisivo né pienamente aderente alle prescrizioni previste dalla normativa di riferimento, la mancata condivisione dei dati di dettaglio delle valutazioni degli studenti), si è proceduto a una revisione della composizione e delle prerogative di questi organi, che dall'autunno del 2017 risultano costituiti in modo da raggruppare un numero variabile (min.2 – max.5) di CdS affini disciplinarmente o verticalmente sequenziali e da assicurare la rappresentatività di tutti i CdS (ogni CPDS è articolata in sotto-commissioni, una per ciascun CdS, composta da un docente e uno studente afferenti al CdS di riferimento¹). In termini di operatività, alle CPDS è richiesto di agire in modo continuativo durante l'anno,

¹ Fa eccezione la CPDS dell'area Law che non è articolata in sotto-commissioni (avendo come unico CdS di riferimento il CLMG) e composta da tre docenti e tre studenti afferenti al CLMG.

prendendo in esame temi che spaziano dai risultati delle valutazioni degli studenti e il loro utilizzo ai contenuti dei programmi degli insegnamenti fino ai rapporti di riesame dei CdS. A tutti i membri viene dato libero accesso ai dati di dettaglio delle valutazioni relative ai singoli insegnamenti afferenti ai CdS di competenza.

- **Organizzazione di Tavoli di consultazione periodica degli stakeholder dei CdS:** Anche per dar seguito alle raccomandazioni espresse dalla CEV in sede di accreditamento, è stato riorganizzato il processo di consultazione in itinere delle parti sociali, attraverso la costituzione di appositi Tavoli permanenti destinati a coinvolgere con sistematicità i medesimi interlocutori nel corso del tempo su temi riguardanti le dinamiche dei fabbisogni del mercato del lavoro, le evoluzioni delle funzioni e delle competenze professionali, la rispondenza dei profili in uscita rispetto agli obiettivi formativi e di apprendimento previsti dai CdS e alle esigenze espresse dalle professioni alle quali essi si rivolgono. I Tavoli riproducono gli stessi raggruppamenti omogenei di CdS individuati per le CPDS: in particolare, ognuno prevede la partecipazione, per ciascun CdS in esso rappresentato, del suo Direttore, di una selezione di esponenti dei settori professionali di riferimento del CdS (scelti tra le imprese/organizzazioni più rappresentative per gli sbocchi occupazionali previsti dal CdS), dei componenti docenti e studenti della CPDS corrispondente. I Tavoli hanno cominciato ad operare nella primavera del 2018 (con i primi incontri tenutisi nei mesi di maggio e giugno).
- **Revisione del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita:** per soddisfare istanze di natura interna (consistenti in una serie di richieste provenienti dalla Faculty di assicurare maggiore affidabilità dei risultati raccolti eliminando possibili fonti di distorsioni collegate alla compilazione a distanza dei questionari) e indicazioni operative esterne (riconducibili alle novità contenute nelle Linee Guida ANVUR relative ad AVA 2.0), si è deciso di apportare dei correttivi alla procedura di rilevazione online, reintroducendo (come prima opzione) la compilazione dei questionari elettronici in aula (mediante utilizzo di tablet, Pc o smartphone), con possibilità di scelta tra le due modalità "frequentante" o "non frequentante", a cui fa seguito una fase di compilazione a distanza, riservata agli studenti non frequentanti. Questo nuovo sistema è stato introdotto a partire dall'a.a. 2017-'18.
- **Ampliamento del livello di disclosure dei risultati delle valutazioni espresse dagli studenti:** per accogliere un suggerimento formulato dalla CEV in sede di accreditamento, cui ha fatto seguito un'esplicita indicazione fornita da ANVUR nell'ambito delle Linee Guida di AVA2, si è deciso di rendere pubblici (dopo aver reso anonimi i riferimenti ai singoli docenti) i dati analitici delle valutazioni assegnate dagli studenti ai singoli insegnamenti (per tutti gli item presi in esame), che dall'a.a. 2017-'18 sono disponibili per la consultazione nelle pagine del sito web di Ateneo dedicate alle performance dei corsi di Studio (accessibili a tutti, anche a soggetti esterni alla comunità bocconiana).
- **Revisione del contenuto standard dei programmi degli insegnamenti:** al fine di rendere più accurate, chiare ed omogenee le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi e delle loro modalità di valutazione riportate nei programmi degli insegnamenti pubblicati nell'apposita area del sito web di ateneo, e aggiungere anche altre informazioni utili per gli studenti, il Presidio ha provveduto ad adeguare il format standard dei programmi e a sviluppare una guida dettagliata alla compilazione delle singole sezioni in cui esso si articola², arricchita da una serie di note, esempi concreti e altri documenti di riferimento. In aggiunta, nei primi mesi del 2018 ha affiancato un gruppo di docenti (designati da ciascun Dipartimento in modo da "coprire" le principali macro-aree disciplinari) nella stesura dei contenuti dei programmi dei loro insegnamenti in modo pienamente conforme al nuovo format, così da disporre di una serie diversificata di "good practice" da mettere a disposizione di tutta la Faculty. L'attività di redazione dei programmi degli insegnamenti secondo le nuove specifiche si è svolta nel corso dei mesi di aprile e maggio 2018 con riferimento all'offerta formativa 2018-'19.

² Quali: Prerequisiti, Mission dell'insegnamento e programma sintetico, Risultati di Apprendimento Attesi, Modalità Didattiche, Metodi di Valutazione dell'apprendimento, Materiali Didattici.

- **Organizzazione e avvio del processo di monitoraggio annuale dei CdS previsto da AVA2:** in concomitanza con l'avvio del processo di monitoraggio annuale dei CdS basato sugli indicatori che nel 2017, con l'entrata in vigore del modello AVA2, ha sostituito il precedente intervento di Riesame Annuale, il Presidio ha predisposto la procedura interna, comprensiva delle relative tempistiche, per lo svolgimento delle analisi e dei commenti a cura dei direttori e dei gruppi di riesame dei CdS, provvedendo anche ad integrare il set di indicatori standard fornito da ANVUR con un insieme di indicatori aggiuntivi, selezionati tra quelli utilizzati internamente per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo in ambito formativo, in modo da accrescere l'utilità di tale processo. In questa direzione, il Presidio ha fornito a ciascun Direttore di CdS le istruzioni operative da seguire, con l'indicazione delle circostanze richiedenti la predisposizione di analisi e commenti più specifici (in particolare, in presenza di trend negativi accentuati o scostamenti rilevanti rispetto ai valori benchmark forniti).

Temi aperti e sfide da affrontare per il biennio accademico 2018-'20

Diversi sono i fronti ancora aperti (intesi come aree di attività già presidiate o interventi già avviati che richiedono ulteriori azioni di aggiustamento) così come le sfide da affrontare sul tema della valutazione e dell'Assicurazione Qualità. In particolare, per il prossimo biennio 2019-2020, i principali ambiti su cui sarà necessario intervenire per perfezionare determinati processi o renderli maggiormente *compliant* ai requisiti del modello AVA sono i seguenti:

- 1. Schede dei programmi degli insegnamenti pubblicate sul sito:** bisognerà completare il processo di adeguamento e standardizzazione dei contenuti, provvedendo ad un controllo dell'adeguatezza e conformità delle informazioni riportate nelle versioni dei programmi relativi all'offerta formativa 2018-'19 rispetto alle indicazioni fornite dal Presidio (con il contributo differenziato dei direttori di CdS, dei delegati alla didattica dei singoli Dipartimenti e delle CPDS) e a un intervento di "fine-tuning" (per l'edizione 2019-'20) di quelli risultanti ancora carenti o inadeguati nelle descrizioni. Con riferimento alla questione del mantenimento o meno della sezione dei "prerequisiti" per gli insegnamenti obbligatori, occorrerà stabilire che soluzione adottare per l'a.a. 2019-'20, avendo presente la duplice esigenza di poter informare gli studenti di eventuali conoscenze preliminari ritenute utili o raccomandabili e di evitare la trasmissione di messaggi inappropriati o non corretti (in merito a pedaneità formalmente inesistenti, etc.).
- 2. Azione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:** sarà opportuno proseguire nella direzione intrapresa di rendere il ruolo e l'attività di questi organi di AQ più efficace e concreto, concentrandosi in particolare sugli aspetti della sistematicità di azione, della sensibilizzazione della componente studenti a fornire contributi tangibili e utili (facendosi anche portavoce delle istanze dei rispettivi colleghi) e della visibilità e riconoscibilità delle Commissioni da parte della popolazione studentesca.
- 3. Riesame ciclico dei CdS:** sarà necessario riavviare il processo di riesame ciclico secondo il nuovo schema previsto da AVA 2 e coerentemente con il piano definito nella riunione del Presidio di giugno 2018, supportando i rispettivi gruppi di riesame nella stesura del corposo e articolato rapporto richiesto (che costituirà una base di riferimento essenziale per la valutazione che svolgerà la prossima CEV in occasione del processo di rinnovo dell'accreditamento dei corsi di studio). A questo proposito, sarà opportuno provvedere ad una più chiara e ordinata "regolamentazione" della nomina e del ruolo esercitato dalla componente studentesca nell'ambito dei gruppi di riesame.
- 4. Formalizzazione delle strategie dei Dipartimenti sul fronte della ricerca e della Terza Missione per il biennio 2019-'20:** cogliendo l'occasione della ridefinizione degli obiettivi pluriennali da riportare nell'ambito delle schede SUA-RD, appare opportuno sensibilizzare i Direttori di Dipartimento nella messa a punto, in un documento formalizzato, delle proprie strategie, degli obiettivi specifici e dei relativi programmi di

attuazione in materia di ricerca scientifica (e, possibilmente, anche per le iniziative di Terza Missione rientranti nella loro sfera di competenza). Si tratta di un tema molto importante, considerato che l'assenza di una strategia esplicitamente definita e formalizzata sul fronte della ricerca (a livello di Dipartimento così come a livello complessivo di Ateneo) costituisce una delle principali "lacune" riconoscibili rispetto ai requisiti previsti dal modello AVA 2 (rif. indicatori R4.A1 e R4.B1).

- 5. Aggiornamento iniziative di Terza Missione sviluppate dall'Ateneo nel biennio 2016-'18:** sarà necessario aggiornare il documento di AQ "Iniziative sviluppate in attuazione della strategia di Terza Missione dell'Università Bocconi (biennio 2014-2016)" ed eventualmente verificare se è opportuna una revisione della strategia definita in tale ambito (sempre nel 2016).
- 6. Preparazione ed erogazione di una nuova serie di "webinar" sul sistema, le metodologie e i processi di AQ:** per assicurare la formazione "continua" degli attori del sistema (docenti, studenti e PTA) sui temi di AQ e garantire anche un aggiornamento sulle nuove regole e i meccanismi del modello AVA 2, sarà opportuno sviluppare una nuova serie di *webinar* da mettere a disposizione (nell'apposita piattaforma online) di tutta la comunità bocconiana, prevedendo la consueta forma di sollecito e controllo all'effettiva fruizione di tali "pillole" formative.
- 7. Svolgimento del riesame periodico del sistema di AQ di Ateneo:** sarà necessario organizzare, eventualmente predisponendo una procedura ad hoc, un riesame critico del funzionamento complessivo del sistema di AQ predisposto (in tutte le sue componenti, dalle politiche di qualità ai principali processi applicati, dai ruoli e dalle responsabilità assegnate ai compiti effettivamente svolti, etc.) così da garantire anche il pieno soddisfacimento di quanto richiesto dall'indicatore R1.A3 del nuovo modello di accreditamento. Lo svolgimento di questo processo costituirà anche l'occasione per valutare quali aspetti e ambiti del sistema integrare per assicurare la conformità alle nuove indicazioni previste da AVA 2 (es. predisposizione di attività di sostegno per studenti in difficoltà e/o percorsi di "eccellenza" per studenti particolarmente motivati; messa a punto di una procedura per la gestione dei reclami da parte degli studenti; perfezionamento dei meccanismi di verifica dell'adeguatezza numerica e organizzativa del personale TA in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione; introduzione di meccanismi strutturati per la valutazione dell'impatto prodotto dalle iniziative di terza missione sviluppate).

Prossime scadenze e appuntamenti relativi al processo di accreditamento periodico

In termini di scadenze formali definite dall'ANVUR per il processo di accreditamento dell'Ateneo e dei corsi di studio si segnalano due fondamentali appuntamenti per il prossimo quadriennio:

- 1. Entro Giugno 2020:** allo scadere del primo triennio dalla data di accreditamento periodico dell'Ateneo occorrerà relazionare sul superamento delle raccomandazioni poste dalla CEV sulla sede e sui Corsi di Studio valutati. Tale rapporto, che dovrà essere allegato alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo, sarà preso in considerazione e utilizzato dall'ANVUR nella valutazione (a distanza) in merito alla proroga dell'accREDITamento periodico dei Corsi di Studio (che ha durata triennale) fino al termine del periodo di validità dell'accREDITamento della sede.
- 2. Entro il 2022:** allo scadere dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo si svolgerà una nuova visita di accREDITamento in sede da parte di una CEV nominata dall'ANVUR, che richiederà un'attività preparatoria guidata dal Presidio di Qualità da avviare almeno un anno prima (e, quindi, a partire dai primi mesi del 2021).